

INCOSTITUZIONALE LA RICHIESTA DEL “CANONE FOGNATURA E DEPURAZIONE” IN ASSENZA DEL SERVIZIO

La recentissima sentenza n. 335/2008 della Corte Costituzionale che ha dichiarato “... l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, legge 5 gennaio 1994, n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche), sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi»” nonché “...l'illegittimità costituzionale dell'art. 155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti «anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi»”, ha aperto, su scala nazionale, scenari di consistenti rimborsi ai cittadini residenti in quei Comuni ove il depuratore pubblico non è ancora realizzato o comunque non è in funzione. Ma per gli stessi principi enunciati dalla Consulta, ad essere interessata a tali rimborsi è anche la quota tariffa relativa al servizio di fognatura nei casi in cui tale pubblico servizio non sia effettivamente erogato presso le utenze dei privati cittadini, ciò è confermato dalla recente pronuncia della Corte dei Conti della Campania (Parere n. 24 del 6 Novembre 2008), mentre la Corte dei Conti della Calabria con il parere n. 386, del 21 Novembre 2008, ha precisato che i rimborsi non possono essere automatici, dovendo gli utenti presentare apposita istanza opportunamente documentata. Pertanto il “Movimento Consumatori – sportello di Catania” è a disposizione, su base collettiva, di tutti quei cittadini, residenti anche fuori dalla provincia di Catania, che fossero interessati a ricevere assistenza sia nella prima fase di indispensabile presentazione delle istanze di rimborso, sia nelle eventuali successive fasi contenziose che dovessero rendersi necessarie. Gli interessati possono contattarci ai seguenti recapiti: tel. 095 7128729 – fax: 095 7128519 – email: catania2@movimentoconsumatori.it

Firmato

Ing. Giuseppe Toscano (Consigliere “Movimento Consumatori – sportello di Catania”)

Avv. Patrizio Salerno (Presidente “Movimento Consumatori – sportello di Catania”)